



Area Welfare

Servizio Politiche di Inclusione Sociale

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE
n. 120 del 22/12/2021

OGGETTO: PRESA D'ATTO ELENCO IDONEI AMMESSI ALL'ACCESSO AL SOSTEGNO ALIMENTARE A FAVORE DI PERSONE E/O FAMIGLIE IN CONDIZIONE DI DISAGIO ECONOMICO E SOCIALE CAUSATO DALLA SITUAZIONE EMERGENZIALE IN ATTO, PROVOCATA DALLA DIFFUSIONE DI AGENTI VIRALI TRASMISSIBILI (COVID-19) A SEGUITO DI AVVISO PUBBLICO EMANATO CON D.D. 99 del 24/11/2021

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

con disposizione dirigenziale n. 99 del 24/12/2021 è stato approvato avviso pubblico per la regolamentazione dei criteri e delle modalità per l'accesso al sostegno alimentare a favore di persone e/o famiglie in condizione di disagio economico e sociale causato dalla situazione emergenziale in atto, provocata dalla diffusione di agenti virali trasmissibili (covid - 19);

la Giunta Comunale con deliberazione n. 493 del 18/11/2021 ha, tra l'altro, stabilito:

- di individuare, ai fini dell'erogazione del contributo per l'acquisto di beni alimentari e di prima necessità, i requisiti dei soggetti da ammettere, a seguito di apposito avviso pubblico, alla misura in argomento:
 - cittadini residenti nel territorio del Comune di Napoli, anche titolari di residenza di prossimità, richiedenti asilo o cittadini stranieri con status equiparabile che, alla data di pubblicazione della presente delibera, non abbiano reddito o l'abbiano perso per effetto dei provvedimenti restrittivi dettati per il contenimento dell'emergenza sanitaria e che non abbiano accesso ad ammortizzatori sociali;
- di prevedere che siano esclusi dall'accesso al contributo:
 - coloro che risultano percettori alla data della domanda del reddito di cittadinanza;
 - i nuclei familiari che quali abbiano una prestazione di lavoro dipendente o di lavoro autonomo, anche se in cassa integrazione;
 - i nuclei familiari che abbiano uno o più componente titolare di trattamento pensionistico;
 - i nuclei familiari che hanno avuto diritto ad usufruire di ammortizzatori sociali, comunque definiti, in ragione dell'interruzione dell'attività,
 - i nuclei familiari che, nell'ambito della precedente erogazione da parte dell'Ente dei bonus alimentare, abbiano utilizzato la somma destinata all'acquisto di beni non di prima necessità (ad esempio intere quote spese per bibite, gelati e/o prodotti similari);
- di stabilire che il bonus alimentare abbia una differenziazione di importo sulla base della composizione del nucleo familiare, così come risultante dall'anagrafe comunale, e precisamente:
 - 1) € 100,00 nucleo familiare composto da 1 persona;
 - 2) € 120,00 nucleo familiare composto da 2 persone;
 - 3) € 150,00 nucleo familiare composto da 3, 4, 5 persone;

4) € 200,00 nucleo familiare composto 6 persone e più

- di stabilire che il contributo venga erogato:
 - per i nuclei familiari di cui al punto 1) e 2) in un'unica soluzione;
 - per i nuclei familiari dal punto 3) e 4) in due diverse tranche, una pari a € 100,00 ed un'altra pari al complemento al totale riconosciuto.

le domande per l'ammissione al contributo potevano essere presentate entro e non oltre il 7 dicembre u.s.;

CONSIDERATO CHE

a seguito dell'avviso pubblico sono pervenute 16.597 domande di ammissione, attraverso la piattaforma pubblicata all'indirizzo <https://buonispesa.comune.napoli.it> e, sulla base delle richieste pervenute, sono state effettuate verifiche informatiche attraverso incrocio di dati basati sul codice fiscale del richiedente. Le verifiche hanno, tra l'altro, riguardato la composizione del nucleo familiare, la residenza, l'essere o meno percettore di reddito di cittadinanza.

Inoltre, nel caso di più appartenenti a nucleo familiare che abbiano presentato istanza, solo il primo richiedente, se soddisfacente i requisiti di ammissione secondo i suddetti criteri, è stato ammesso con la conseguenziale esclusione degli altri.

TENUTO CONTO CHE

- la delibera di Giunta su citata prevedeva, tra l'altro, che i contributi *“verranno erogati fino all'esaurimento delle somme disponibili e che potranno eventualmente essere utilizzati allo scopo anche le economie risultanti dalla precedente erogazione del bonus alimentare”*;
- le domande pervenute non coprono l'intero importo stanziato per la misura e, di conseguenza, di concerto con l'Assessore alle Politiche Sociali si è ritenuto di aumentare proporzionalmente l'importo destinato ad ogni singola fascia e di emanare per i nuclei familiari più numerosi un ulteriore PIN di spesa:

1. Nucleo di 1 e 2 persone: PIN 1 € 100,00 PIN 2 € 50,00
2. Nucleo di 3 persone: PIN 1 € 100,00 PIN 2 € 100,00
3. Nucleo di 4 e 5 persone: PIN 1 € 100,00 PIN 2 € 100,00 PIN 3 € 50,00
4. Nucleo di 6 o più persone: PIN 1 € 100,00 PIN 2 € 100,00 PIN 3 € 100,00

- alla luce di tale implementazione i PIN dovranno essere utilizzati entro il 28/2/2022.

PRECISATO

che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 147bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato e integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012, e degli artt. 13 comma 1 lettera b) e 17 comma 2 lettera a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28/2/2013;

ATTESTATO

che ai sensi dell'art. 6bis della Legge 241/90 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, né tanto meno ipotesi di situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come, peraltro, sancito dagli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. n. 254 del 24/4/2014 tali da impedirne l'adozione;

che il presente atto non contiene dati personali

DISPONE

per i motivi esposti in narrativa:

1. Prendere atto dei nuclei familiari ammessi e non ammessi al sostegno alimentare come da elenco allegato da cui si rileva il numero di protocollo della domanda inviata e, a seguito dei controlli effettuati, dei motivi dell'esclusione;

2. Stabilire:

- che i cittadini non ammessi che vogliono presentare richiesta di riesame possano farlo esclusivamente attraverso la mail buonispesa@comune.napoli.it;
- che i cittadini che, seppur ammessi, ritengano errato il calcolo del nucleo familiare possano presentare richiesta di riesame esclusivamente attraverso la mail buonispesa@comune.napoli.it;

3. Fissare alle ore 14 del 12 gennaio 2021 il termine ultimo per la presentazione delle richieste di riesame di cui al punto 2;

4. Stabilire di procedere d'ufficio alla denuncia alle Autorità Giudiziarie in caso in cui i successivi controlli sulle domande ammesse dovessero accertare dichiarazioni false o mendaci.

E' allegato al presente provvedimento, per divenirne parte integrante e sostanziale, il seguente documento, composto da un numero complessivo di n. 560 pagine.

ALL. 1. Ammessi e non ammessi al contributo pag.560

Sottoscritta digitalmente da
Il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale
Dott. Natàlia D'Esposito

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7.3.2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82.2005.